

Nella chiesa sconsacrata a “lezione” di Ottocento

Pubblicato: Martedì 3 Ottobre 2017



Dici proloco e pensi alla sagra delle salamelle. Ma questa volta il collante per stare insieme e condividere spazi e idee arrivano su un versante più alto, quello dell’arte.

Dopo il **successo delle lezioni sull’arte contemporanea** dedicate a chi era a digiuno di Burri o Fontana (**non a caso venne ribattezzato “per scettici”**) , arriva infatti l’approfondimento proposto dalla Proloco di Grantola, che si è fatta carico di organizzare la seconda **proposta artistico-culturale dedicata all’Ottocento**.

«Si tratta – spiegano gli organizzatori – di una serie di quattro incontri presso la **ex chiesa del San Carlo a Grantola** che vogliono ripercorrere a ritroso il percorso iniziato a maggio con il viaggio nel mondo dell’arte contemporanea».

Si cercherà di comprendere dall’apparente semplicità delle opere, le motivazioni e gli eventi che hanno portato nell’arco del secolo alla nascita dell’arte moderna.

Il corso è curato da **Chiara Gatti**, critica d’arte di Repubblica, **Federico Crimi**, storico e ricercatore e **Marco Fazio**, storico e docente.

Il costo del corso è di 20 euro e **patirà il prossimo 19 ottobre con “Canova e il Neoclassicismo”**.

26 ottobre: **“Baciami ancora, Hayez e Klimt”**; 2 novembre, **“Con la r maiuscola, il realismo da**

Coubert ai divisionisti”; 9 novembre “Itinerario lombardo”.

I corsi hanno inizio alle 20.30. L’iniziativa è a cura della **Proloco** di Grantola e dell’associazione “**Gli amici della San Carlo**”.

di [ac](#)